



**INTESA  SANPAOLO**

## **Accordo Intesa Sanpaolo - Confindustria**

Le direttrici dell'Accordo: Riequilibrio finanziario

Luca Felletti

Roma, 7 febbraio 2022



CONFINDUSTRIA

## Le previsioni dell'accordo

### Art. 1 - Sostenere le imprese nella ripartenza dopo l'emergenza

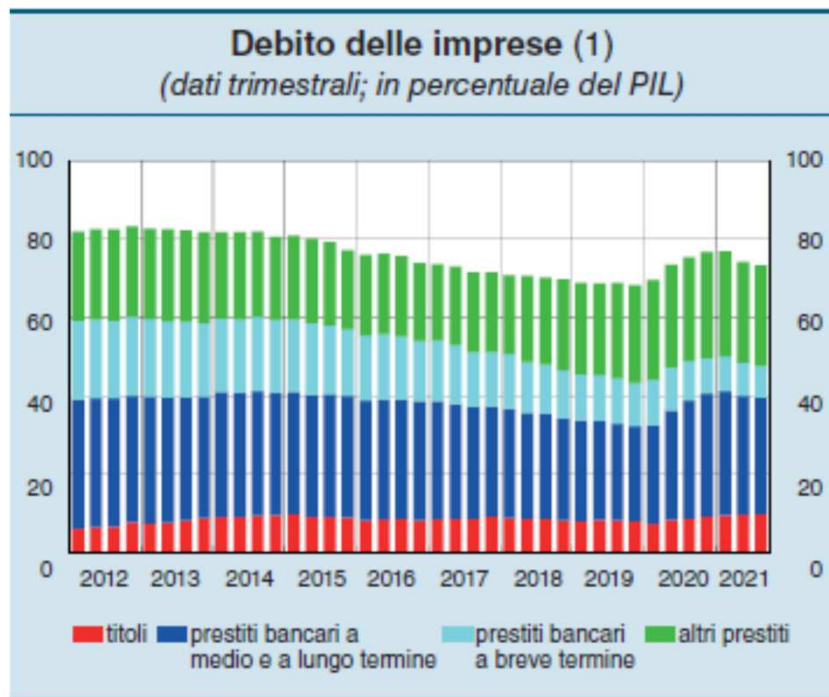
- Sostegno alla liquidità, agli investimenti e al riequilibrio della struttura finanziaria delle imprese, attraverso linee di finanziamento dedicate, anche ricorrendo alle coperture del Fondo di Garanzia per le PMI e di Sace, nonché grazie a quelle concesse dal Gruppo BEI, incluse quelle del nuovo Fondo Paneuropeo di Garanzia
- Utilizzo degli strumenti pubblici di agevolazione finalizzati al superamento delle misure straordinarie e temporanee adottate per fronteggiare la fase più acuta dell'emergenza (esempio: garanzie di Sace a condizioni di mercato)

### Art. 2.2 - Promuovere la patrimonializzazione e il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese

- Supporto alla diversificazione delle fonti finanziarie e ribilanciamento dei livelli di debito a favore del capitale di rischio, come azioni necessarie per il rafforzamento del sistema produttivo
- Lancio di azioni di comunicazione, formazione e informazione, con cui diffondere la consapevolezza, presso gli imprenditori e i loro manager, della necessità di agire sul tema della diversificazione delle fonti finanziarie e del rafforzamento del patrimonio aziendale, anche attraverso l'accesso ai mercati dei capitali e a canali finanziari alternativi, in ottica di garanzia della continuità aziendale
- Accompagnamento nell'utilizzo di strumenti innovativi che affiancano il credito bancario: iniziative volte a favorire emissioni obbligazionarie, anche nell'ambito di portafogli, eventualmente destinate a specifici settori e filiere e con la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati
- Sviluppo di iniziative per accrescere la consapevolezza dell'importanza della patrimonializzazione delle imprese, stimolando in particolare anche nuovi processi aggregativi

## Il contesto di riferimento

3

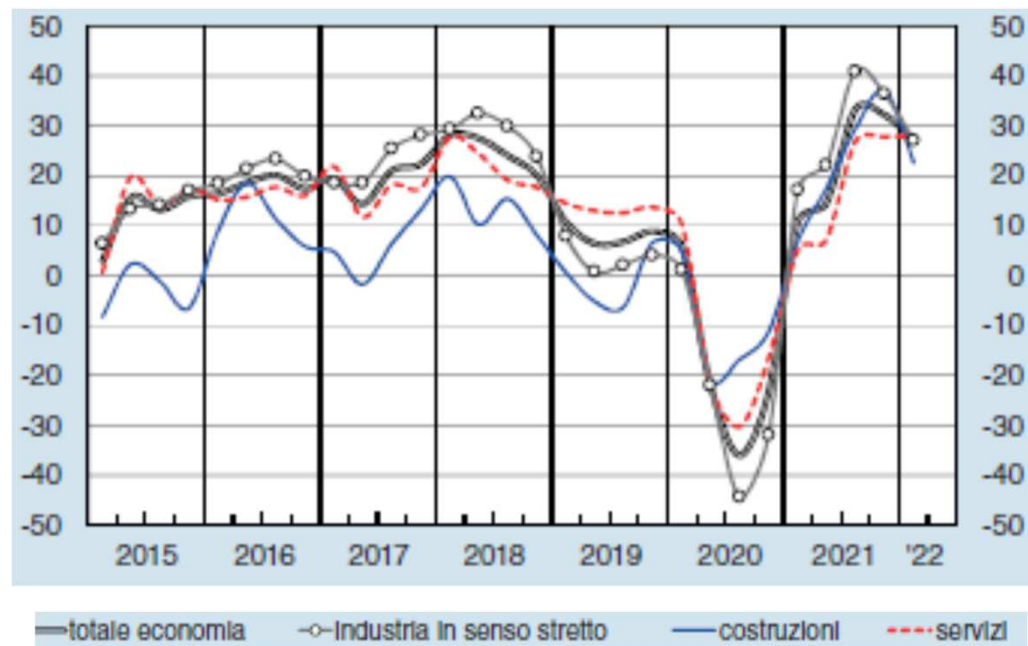


(1) Fonte: Banca d'Italia, Bollettino Economico, Gennaio 2022

**Il livello di indebitamento complessivo delle imprese, rispetto al PIL, in questi ultimi mesi sta diminuendo, dopo l'avanzata del 2020 che ci aveva riportato ai valori del 2000**


**L'incidenza del capitale proprio sulle poste patrimoniali delle imprese è diminuita del 2,1% in un anno, dopo essere cresciuta del 13% in 12 anni**

**Attese sulla spesa per investimenti da parte delle imprese a 12 mesi** (indagine Banca d'Italia del 13/1/2022)



**L'aspettativa sulla dinamica degli investimenti da parte delle imprese è positiva per il prossimo anno, sebbene in contrazione rispetto ai periodi precedenti**

# Strumenti pubblici di agevolazione indirizzati alle imprese



L'attuale contesto normativo in tema di agevolazioni per il sostegno alle imprese è legato alle misure emergenziali per la crisi pandemica (Temporary Framework) e alle risorse messe a disposizione anche a livello europeo (PNRR, nuova programmazione 2021-2027)

## Strumenti nazionali

- La normativa nazionale ha introdotto un organico sistema di garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito:
  - Fondo di Garanzia per le PMI
  - SACE Garanzia Italia, per le imprese di maggiori dimensioni
  - SACE Green, garanzie per la transizione ecologica
  - SACE garanzie a condizioni di mercato (ancora non operative)
- Patrimonio Rilancio, gestito da CDP, interviene sottoscrivendo equity e prestiti subordinati

## Strumenti settoriali

- La Legge di Bilancio per il 2022 ha introdotto o rafforzato alcuni interventi settoriali:
  - **rifinanziamento della Legge n. 394/1981** per la concessione di prestiti agevolati finalizzati alla patrimonializzazione delle imprese esportatrici
  - **costituzione del Fondo Italiano per il Clima, gestito da CDP**, anche per assunzione di capitale nelle imprese che operano per il raggiungimento degli obiettivi climatici
- Diversi strumenti favoriscono l'**emissione di Basket bond territoriali o di settore**

## Strumenti regionali

- Alcuni esempi:
  - **Strumenti partecipativi regionali**
  - **Fondo di Veneto Sviluppo**, € 60 mln per investimenti in PMI
  - **Programmazione UE 2021-27**
  - **Regione Lombardia – Bando Patrimonio Impresa**, contributi a fondo perduto per patrimonializzazione
  - **Regione Marche – LR n. 33/2021, art. 12**, contributi a fondo perduto per patrimonializzazione

# Intesa Sanpaolo principale operatore con il Fondo di Garanzia PMI e con SACE

## Fondo di Garanzia PMI

Dati annuali 2021	N.operazioni	Finanziamenti (€ mln)
Totale Gruppo Intesa Sanpaolo	145.665	17.130
Totale Fondo	999.064	93.555
Quota % Gruppo Intesa Sanpaolo	14,6%	18,3%

Stock da marzo 2020 (*)	N.operazioni	Finanziamenti (€ mln)
Totale Gruppo Intesa Sanpaolo	554.031	49.152
Totale Fondo	2.584.820	221.693
Quota % Gruppo Intesa Sanpaolo	21,4%	22,2%

Dati MCC (\*) fino al 14 gennaio 2022

- In vigenza del Temporary Framework è stato rafforzato, potendo offrire garanzie:
  - all'80% per tutti i beneficiari, senza esclusioni in funzione del rating
  - fino a € 5 milioni per impresa, nel rispetto del tetto agli aiuti di Stato
  - gratuite (solo fino al 31 marzo 2022)
- Già previsto dalle norme il graduale rientro nella normale operatività, a partire dal secondo semestre 2022

## SACE Garanzia Italia

882 pratiche perfezionate (62 in lavorazione)  
€ 12.301 mln di garanzie rilasciate (€ 272 mln di prossimo rilascio)

## SACE GREEN

38 pratiche perfezionate (21 in lavorazione)  
€ 190 mln di garanzie rilasciate (€ 162 mln di prossimo rilascio)

Garanzia Italia è stata avviata con il Temporary Framework e quindi cesserà con il termine della misura (30 giugno 2022 salvo ulteriori proroghe)

SACE Green è uno strumento strutturale e più orientato al medio-lungo termine (garantisce finanziamenti fino a 20 anni)

## Un'indagine di Intesa Sanpaolo sulla patrimonializzazione delle PMI

6

- Campione di **800 PMI clienti della banca**
- Interviste effettuate nel corso del mese di **novembre 2021**
- Caratteristiche delle imprese intervistate: **fatturato superiore a € 5 milioni**, indice di marginalità lorda di almeno il 10% e leva finanziaria non superiore a 4x
  
- Le principali evidenze sono le seguenti:
  - **Il 3% delle imprese ha partecipato a programmi finalizzati ad accedere al mercato dei capitali** (e l'83% di queste ha trovato utile l'esperienza), mentre il 5% delle imprese ha in programma di parteciparvi nel prossimo futuro
  - **Il 3% delle imprese sta considerando di aprire il proprio capitale ad investitori terzi per l'acquisizione di nuove risorse finanziarie**: si tratta prevalentemente di nuovi soci industriali piuttosto che operatori di private equity (circa nel 50% dei casi), mentre solo nel 21% dei casi l'intenzione sarebbe quella di quotarsi sui mercati
  - Le imprese che non stanno prendendo in considerazione il ricorso a nuovi investitori ritengono di non averne bisogno perché **il rapporto con il sistema bancario è consolidato (60%)**, ovvero perché **non ravvisano necessità di nuove risorse finanziarie (40%)**
  - Due imprese su tre hanno fatto ricorso ad altre forme di finanziamento alternative alla quotazione: **nel 97% dei casi si tratta di finanziamenti bancari**

# Offerta Intesa Sanpaolo

	<b>Crescita Impresa</b>	<b>Riequilibrio Impresa</b>	<b>Capitale Impresa crescita progra.</b>	<b>Capitale Impresa moltiplica</b>	<b>Finanza strutturata Bond</b>
<b>Target</b>	imprese di qualsiasi dimensione e forma	imprese di qualsiasi dimensione e forma	PMI aventi la forma di società di capitali	PMI aventi la forma di società di capitali	Spa e Srl italiane con requisiti dimensionali
<b>Durata</b>	Da 2 a 15 anni/20 anni fino a € 750 mila o nel settore turistico (10 anni con Fondo Garanzia) Preamm. max 36 mesi	Da 2 a 15 anni con garanzie reali, max 8 chir. e 2 (3 con Fondo) per scorte e circolante Preamm. max 18 mesi	Da 3 a 5 anni Preamm. max 6 mesi Importo max € 3 mln	Fino a 10 anni con garanzie reali, fino a 5 anni chirografari Preamm. max 24 mesi Importo max € 3-5 mln	Da 5 a 10 anni Importo max € 10 mln
<b>Piano</b>	A tasso fisso o variabile	A tasso fisso o variabile	A tasso variabile	A tasso variabile	A tasso fisso
<b>Finalità</b>	Supportare in maniera flessibile investimenti di ogni tipo, anche in abbinamento alle garanzie del Fondo di Garanzia PMI e di SACE Per investimenti di lungo termine possibili anticipazioni a SAL Ampia copertura degli investimenti: fino all'80% (IVA esclusa), o al 100% in alcuni casi	Soddisfare le esigenze finanziarie riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>liquidità, per investimenti nei 24 mesi precedenti</li> <li>scorte e capitale circolante</li> <li>riequilibrio, per sostituzione e rimodulazione di finanziamenti in essere</li> </ul>	Favorire il rafforzamento patrimoniale attraverso l'anticipazione della liquidità necessaria, a fronte dell'impegno alla ricapitalizzazione L'aumento di capitale deve essere almeno un valore compreso tra il 50% e il 100% del finanziamento, in funzione del rating	Favorire il rafforzamento patrimoniale attraverso l'erogazione di liquidità successiva all'aumento di capitale dei soci Il finanziamento è proporzionale all'entità dell'aumento di capitale, fino a 4 volte in base al merito creditizio dell'impresa: genera effetto leva	Sostenere il bisogno di liquidità per finanziare investimenti attraverso uno strumento complementare al tradizionale credito bancario a medio-lungo termine Non è richiesta nessuna garanzia per la sottoscrizione ed il Bond non ha impatti in Centrale Rischi